

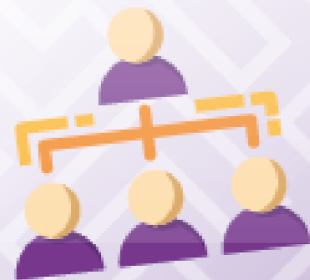


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BENEVAGIENNA

CNIC80700N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BENEVAGIENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11168** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Augusta Bagiennorum" di Bene Vagienna è stato costituito nel 2000 e ha, come bacino di utenza principale, il territorio di cinque comuni di Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità, puntando sulla costruzione di un curriculum, che comprendesse i diversi ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado. Attraverso una proficua collaborazione, i docenti hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo, che possa rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

Ogni Scuola appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche pone tuttavia la scuola al centro di molteplici dinamiche e relazioni, che la rendono protagonista delle proprie scelte. Deve essere dunque una scuola inclusiva, che tuteli la centralità dell'alunno, che promuova il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisca la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico, con proprio atto.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte, con eventuali integrazioni nell'anno successivo.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione comprende le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto sociale ed economico.

Con delibere Collegiali (docenti) e del Consiglio di Istituto di settembre, ottobre, dicembre 2025



e gennaio 2026 sono state apportate integrazioni/modifiche che riguardano principalmente:

PTOF 2025-2028. – Valutazione per la primaria (Aggiornamento ottobre 2025 - secondo linee guida Ministero) (Allegato A1)

PTOF 2025-2028 - Percorsi educativi di cittadinanza attiva e solidale (Allegato E)

PTOF 2025-2028 - Piano annuale di formazione docenti a.s 2025-2026 (Allegato F- Piano annuale di formazione docenti a.s. 25-26)

PTOF 2025-2028 – Progetti e attività ampliamento offerta formativa a.s.2025-2026 (Allegato G- Progetti annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa)

PTOF 2025-2028 – Fabbisogno di organico 25-26 (Allegato H - Fabbisogno di organico 25-26)

PTOF 2025-2028- Regolamento di Istituto aggiornato (Allegato N)

PTOF 2025-2028 - Linee guida per l'orientamento (Aggiornamento ottobre 2025 - in base a linee guida Ministero) (Allegato O)

PTOF 2025-2028 - Regolamento uso IA (Allegato R)

PTOF 2025-2028 - Linee guida Esame (Allegato P)

Sono state inoltre aggiunte, con delibere di settembre, ottobre e dicembre 2025, gennaio 2026, in virtù dell'emanazione del D.P.R.134 di 8 agosto 2025, che ha modificato lo Statuto delle studentesse e degli studenti, modifiche al regolamento di istituto e sono state adottate le attività di cittadinanza attiva e solidale.

Proprio per questi motivi il PTOF dell'IC Augusta Bagiennorum è costituito da due sezioni:

- la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale;

- la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico.

Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Per consultare tutti gli allegati è possibile visitare il sito dell'Istituto al link:



<https://icbenevagienna.edu.it/la-scuola/le-carte>

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.

L'Istituto e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo *Augusta Bagiennorum* riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di Istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003) e della Scuola dell'infanzia, dislocate nei Comuni di Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità.

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo e la Segreteria si trovano presso l'edificio che ospita la Scuola primaria di Bene Vagienna, in via Rimembranza 2 (tel. 0172/654118, e-mail: segreteria@icbenevagienna.edu.it).

Si indicano qui di seguito i diversi plessi scolastici, con la precisazione dei codici meccanografici.

Nel territorio di Bene Vagienna sono presenti:

- Scuola dell'Infanzia** (codice meccanografico CNAA80704N)
- Scuola Primaria** (CNEE80701Q)
- Scuola Secondaria di I grado** (CNMM80702Q)

Nel territorio di Salmour sono presenti:

- Scuola dell'Infanzia** (CNAA80701E)
- Scuola Primaria** (CNEE80702R)

Nel territorio di Sant'Albano Stura sono presenti:

- Scuola dell'Infanzia** (CNAA80702G)
- Scuola Primaria** (CNEE80703T)
- Scuola Secondaria di I grado** (CNMM80703R)

Nel territorio di Trinità sono presenti:

- Scuola dell'Infanzia** (CNAA80703L)
- Scuola Primaria** (CNEE80704V)



-Scuola Secondaria di I grado (CNMM80701P)

Nel territorio di Lequio Tanaro è presente:

-Scuola Primaria (CNEE84604D)

La complessità dell'Istituto Comprensivo comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne co-interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello territoriale, provinciale e regionale.
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La complessità si gestisce anche creando occasioni:

- di incontro , anche online (assemblee di classe, conferenze su tematiche forti e condivise);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLI, e il GLO, il gruppo di lavoro operativo);
- di scambio di informazioni (i colloqui programmati periodicamente, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli



interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo fattivo degli Enti bancari locali che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta.

Esistono, inoltre, finanziamenti elargiti ai Plessi da Fondazioni bancarie, enti pubblici e privati, associazioni, aziende, imprese e famiglie.

Tra le caratteristiche dell'Istituto ricordiamo:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale o da disturbi specifici di apprendimento;
- l'idea di bambino, di insegnante, di ambiente di apprendimento condivise;
- la presenza di attività di supporto psicologico e mentoring, finanziate da Enti territoriali o attivate con fondi ministeriali per l'antidispersione, che permettono il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico - educativo.

Popolazione scolastica

Gli alunni provengono da un contesto prevalentemente agricolo, caratterizzato dalla presenza di piccole-medie industrie, attività artigianali e una buona percentuale di lavoratori nel settore terziario. La percentuale di alunni provenienti da famiglie immigrate è significativa, in prevalenza si tratta di alunni marocchini e romeni, con presenze significative di egiziani, indiani, albanesi, nigeriani e senegalesi, piccoli gruppi di ivoriani, kosovari, siriano, tunisini. Sono diversi gli ucraini che si sono inserite nella comunità scolastica, esuli dalla guerra.

Negli ultimi anni ci sono state ondate migratorie con conseguente necessità di interventi di alfabetizzazione, soprattutto nei plessi di Salmour, Bene Vagienna, Trinità e S. Albano Stura. Le risorse finanziarie per l'alfabetizzazione sono limitate, ma sufficienti per programmare interventi mirati.

Territorio e capitale sociale

La scuola si inserisce in un contesto le cui caratteristiche demografiche, ambientali e socioeconomiche risultano tra le più dinamiche della pianura cuneese; in alcune aree è prevalente l'attività agricola, anche se non mancano importanti attività industriali soprattutto nel territorio benese.



Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza, da una rete di soggetti pubblici e privati quali: gli Enti locali, Associazioni, istituzioni scolastiche con le quali sono stati sottoscritti accordi di rete, il servizio socio-sanitario della ASL CN1, l'Università degli studi di Torino, Fondazioni bancarie ed istituti di credito locali, asili nido nei Comuni di Bene Vagienna e Trinità, soggetti ed enti con finalità sociali, culturali, imprese che costituiscono una potenziale occasione di collaborazione e di sostegno alla attività progettuale dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Alcuni edifici sono stati recentemente oggetto di manutenzione straordinaria (interventi antisismico). Sono state installate SMART BOARD e LIM nelle aule dei 12 Plessi. Negli anni 2021-2022 e 2022-2023 e fino al 2024 l'istituto ha beneficiato di fondi PNRR per cablaggio edifici, dotazione ampliata di Digital Board con creazione di ambienti digitali e potenziamento di strumentazione STEM; contestualmente sono stati realizzati adeguati momenti formativi rivolti al personale e con ricaduta sugli studenti. In particolare sono stati organizzati percorsi di potenziamento linguistico, attività di continuità in ambito STEM, con il progetto Junior Lab; progetti digitali, con realizzazione di podcast, applicazione di metodologie innovative e una settimana dedicata alla robotica negli tre ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia si sono potenziate le attività di Outdoor Education, anche in collaborazione con esperti esterni.

Alcuni edifici, non di recente costruzione, necessitano ancora di interventi costanti e continui. In alcuni plessi la connessione non è sempre adeguata e non agevola il Byod, in altri la rete è stata adeguatamente potenziata dagli EE.LL.

Risorse professionali

Il corpo docenti è costituito per circa il 70% da insegnanti a tempo indeterminato, con un'età anagrafica superiore ai 40 anni. Gli insegnanti, nel corso degli ultimi tre anni, hanno partecipato a numerose attività formative e di aggiornamento, così da poter utilizzare al meglio i sussidi tecnologici disponibili nell'Istituto durante le attività didattiche. Per il personale ATA si è stipulato un Accordo di rete per la formazione con IC Caselette e con la Rete F.A.T.A. USR Piemonte.

Il personale di sostegno è costituito in prevalenza da personale a tempo determinato, ma si riesce a garantire comunque un'adeguata continuità didattica e un supporto costante da parte della Funzione Strumentale Inclusione e dal Gruppo di istituto per l'inclusione.

Popolazione scolastica

L'analisi del contesto evidenzia alcune opportunità significative per l'Istituto. La popolazione scolastica è abbastanza stabile nei tre ordini di scuola, condizione che favorisce la continuità



educativa e la possibilità di programmare interventi strutturati nel tempo.

Nella scuola primaria, l'Indice ESCS mostra valori prevalentemente medio o medio-bassi, un contesto che consente alla scuola di incidere positivamente sul valore aggiunto e di promuovere un miglioramento efficace degli apprendimenti. La variabilità tra le classi risulta contenuta, soprattutto nella primaria, e rappresenta un terreno favorevole per l'adozione di pratiche didattiche comuni e coerenti. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, pur comportando esigenze specifiche, costituisce anche un'opportunità di arricchimento culturale e di sviluppo di percorsi innovativi di educazione interculturale e alfabetizzazione linguistica, con possibilità di accesso a fondi dedicati. Inoltre, l'esperienza maturata dall'Istituto nella gestione di bisogni educativi speciali ha consolidato un patrimonio di competenze professionali che può essere valorizzato per affinare ulteriormente i processi inclusivi e l'organizzazione interna.

La presenza di studenti con DSA e in situazione di disabilità risulta superiore alle medie provinciali e nazionali, richiedendo un potenziamento continuo delle competenze didattiche, della personalizzazione e delle risorse disponibili.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui opera l'Istituto presenta alcuni elementi favorevoli che possono essere letti come opportunità strategiche. Il tasso di disoccupazione regionale è relativamente contenuto (Piemonte 4,8%, Nord Ovest 4,6%), significativamente più basso della media nazionale dell'8,1%. Ciò suggerisce un contesto socio-economico complessivamente stabile, nel quale le famiglie possono contare su una discreta solidità lavorativa e su un tessuto produttivo attivo. Questo clima favorisce la partecipazione scolastica e la possibilità per la scuola di collaborare con realtà locali, Banche, Imprese, associazioni e amministrazioni locali che operano in condizioni di sostenibilità. Allo stesso tempo, il territorio registra un tasso di immigrazione superiore alla media italiana (Nord Ovest 11,4% contro 9% nazionale), confermando una dinamica demografica viva e aperta. Tale dato, lungi dall'essere solo un elemento di complessità, rappresenta un'opportunità di arricchimento culturale e sociale: la presenza di famiglie provenienti da diversi Paesi può favorire progetti di educazione interculturale, scambi linguistici e iniziative orientate alla cittadinanza globale. Inoltre, un territorio attrattivo per nuovi residenti sostiene la vitalità della popolazione scolastica e consente all'Istituto di sviluppare percorsi innovativi legati all'inclusione, all'internazionalizzazione e all'apertura alla diversità.

Risorse economiche e materiali

Le dotazioni strutturali dell'Istituto rappresentano un elemento di forza su cui costruire percorsi didattici innovativi e inclusivi. La scuola dispone di 12 edifici, quasi tutti cablati, con una buona



articolazione di spazi e di ambienti.

Negli edifici è stata potenziata la connessione; significativa la presenza di LIM, SMART Board, carrelli con PC e Tablet, pavimento interattivo, che rendono possibile un utilizzo diffuso delle tecnologie e favorisce attività laboratoriali in tutti gli ordini di scuola.

Anche la presenza di spazi (interno ed esterni) offre un terreno fertile per una didattica laboratoriale diffusa e inclusiva. Sul fronte dell'accessibilità, una parte rilevante degli edifici è dotata di rampe, montacarichi o ascensori (9 su 12), porte antipanco e scale di sicurezza esterne (8), garantendo un livello complessivo di sicurezza adeguato e una buona possibilità di accoglienza delle diverse tipologie di utenza. La presenza di 7 edifici con servizi igienici per alunni in situazione di disabilità rappresenta inoltre un punto di partenza solido per sviluppare ulteriormente una scuola realmente inclusiva. L'esistenza di numerosi spazi comuni (aule, laboratori, spazi esterni attrezzati) costituisce un'ulteriore opportunità per potenziare i linguaggi espressivi, l'integrazione e la socializzazione.

La frammentazione in 12 edifici separati richiede un notevole impegno gestionale, sia in termini di coordinamento del personale sia nell'organizzare attività comuni al fine di garantire equità nell'offerta formativa.

<https://icbenevagienna.edu.it/la-scuola/le-carte>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BENEVAGIENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC80700N
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZA, 2 BENE VAGIENNA 12041 BENE VAGIENNA
Telefono	0172654118
Email	CNIC80700N@istruzione.it
Pec	cnic80700n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbenevagienna.edu.it

Plessi

SALMOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA80701E
Indirizzo	PIAZZA DONATORI DI SANGUE N. 1 CAPOLUOGO 12040 SALMOUR
Edifici	• Piazza DONATORI DI SANGUE 1 - 12040 SALMOUR CN

SANT'ALBANO STURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CNA A80702G

Indirizzo VIA MOROZZO CAPOLUOGO 12040 SANT'ALBANO STURA

Edifici

- Via Morozzo 8 - 12040 SANT'ALBANO STURA CN

TRINITA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNA A80703L

Indirizzo VIA GUANELLA N. 1 CAPOLUOGO 12049 TRINITA'

Edifici

- Piazza ADELAIDE AGLIETTA 1 - 12049 TRINITA' CN

BENE VAGIENNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNA A80704N

Indirizzo VIA XX SETTEMBRE CAPOLUOGO 12041 BENE VAGIENNA

Edifici

- Via XX Settembre 58 - 12041 BENE VAGIENNA CN

BENE VAGIENNA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNE E80701Q

Indirizzo VIALE RIMEMBRANZA 2 CAPOLUOGO 12041 BENE VAGIENNA



Edifici

- Viale RIMEMBRANZA 2 - 12041 BENE VAGIENNA CN

Numero Classi 10

Totale Alunni 154

SALMOUR-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE80702R

Indirizzo PIAZZA DONATORI DI SANGUE N. 1 CAPOLUOGO
12040 SALMOUR

Edifici

- Piazza DONATORI DI SANGUE 1 - 12040 SALMOUR CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 35

SANT'ALBANO STURA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE80703T

Indirizzo VIA MOROZZO 2 CAPOLUOGO 12040 SANT'ALBANO
STURA

Edifici

- Via MOROZZO 10 - 12040 SANT'ALBANO STURA CN

Numero Classi 8

Totale Alunni 118

TRINITA'-CAPOLUOGO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80704V
Indirizzo	VIA CARLO MARRO 18 CAPOLUOGO 12049 TRINITA'

Edifici

- Via MARRO CARLO 16 - 12049 TRINITA' CN

Numero Classi	8
Totale Alunni	122

"A.VACCHETTA" LEQUIO TANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE807061
Indirizzo	VIA GIACOMO CIGLIUTTI N.17 LEQUIO TANARO 12060 LEQUIO TANARO

Numero Classi	5
Totale Alunni	18

BENE VAGIENNA SS TRINITA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM80701P
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I N. 9 TRINITA' 12049 TRINITA'

Edifici

- Piazza RE UMBERTO I 9 - 12049 TRINITA' CN

Numero Classi	6
Totale Alunni	106

BENE VAGIENNA "G.BOTERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM80702Q



Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO BENE VAGIENNA 12041 BENE VAGIENNA
-----------	---

Edifici	Viale RIMEMBRANZA 2/B - 12041 BENE VAGIENNA CN
---------	--

Numero Classi	8
Totale Alunni	116

BENE VAGIENNA SS S.ALBANO STURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CNMM80703R
--------	------------

Indirizzo	VIA MOROZZO 14 SANT'ALBANO STURA 12040 SANT'ALBANO STURA
-----------	---

Edifici	Via Morozzo 14 - 12040 SANT'ALBANO STURA CN
---------	---

Numero Classi	6
Totale Alunni	87

Approfondimento

<https://icbenevagienna.edu.it/la-scuola/le-carte>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	9
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	201

Approfondimento



- La licenza del software XR Edulab (valida fino al 2027) acquisita con il piano Scuola 4.0
- La scuola si è dotata gratuitamente di un account Canva di istituto, che fornisce a docenti ed alunni l'applicazione gratuita e completa.

Nel prossimo triennio sono previsti investimenti per l'acquisto di Device ed applicazioni.

<https://icbenevagienna.edu.it/la-scuola/le-carte>

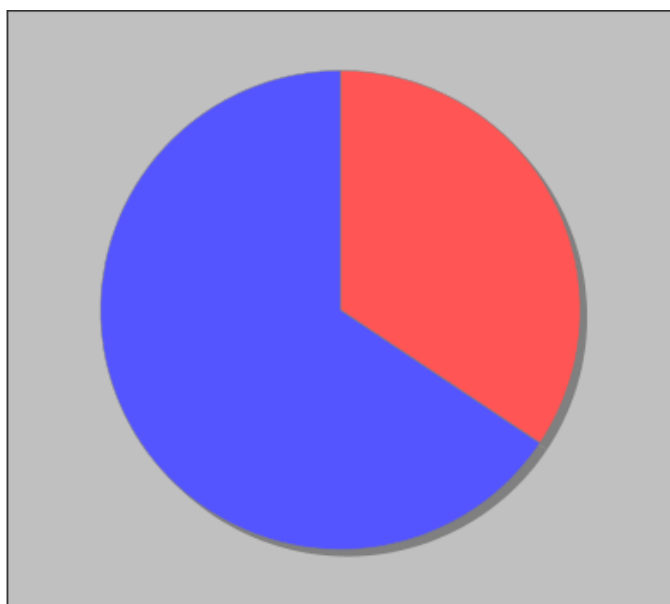


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	32

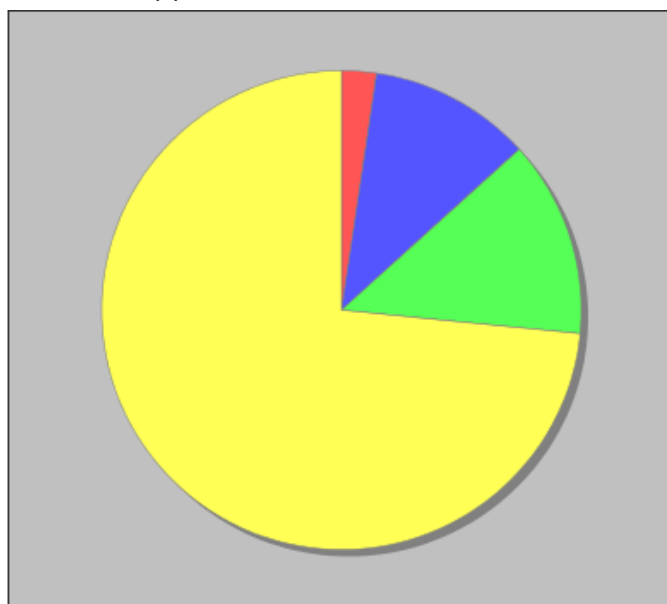
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 94

Approfondimento

<https://icbenevagienna.edu.it/la-scuola/le-carte>



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Le scelte educative e la progettazione didattica

Le scelte educative e la progettazione didattica sono i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età. La progettazione didattica viene delineata in dettaglio nell'**Allegato L -**

Programmazione educativa e didattica dei tre ordini di scuola.

La nostra idea di bambino e di alunno è che

- sia unico, con un'articolata identità.
- sia portatore di bisogni fondamentali e desideri.
- stia bene a scuola: si senta accettato, integrato e valorizzato nella sua singolarità.
- acquisisca progressiva autonomia, fiducia in sé, autostima.
- stabilisca rapporti positivi con i compagni e con gli adulti.
- sia motivato ad apprendere.
- partecipi attivamente e responsabilmente agli impegni scolastici.
- sia in grado di trasferire abilità e competenze acquisite in diversi campi d'esperienza.
- maturi, anche attraverso la presa di coscienza delle diversità.
- sviluppi tutte le sue potenzialità.
- rispetti le regole dell'ambiente scolastico ed extra scolastico.
- sia in grado di controllare i propri atteggiamenti ed il proprio linguaggio.
- sia aperto al multiculturalismo (l'interlocutore è il modello per il riconoscimento reciproco e l'identità di ciascuno) e al dialogo interreligioso che si concretizza attraverso un atteggiamento univoco e reciproco di tolleranza, comprensione e rispetto.
- sia consapevole di se stesso: che si concretizza attraverso la capacità di operare delle scelte che rechino vantaggi alla collettività, superando la visione egocentrica degli adulti.
- sia in grado di controllare l'esecuzione del gesto e di valutare il rischio

La nostra idea di insegnante è quella di un educatore e di un docente che



- si metta in discussione
- valorizzi le esperienze e il bagaglio culturale del bambino
- rilevi, da attento osservatore, i bisogni del bambino
- valorizzi le potenzialità e le differenze
- faciliti l'apprendimento
- persegua l'innalzamento del tasso di successo scolastico, utilizzando modalità e tempi distesi di insegnamento- apprendimento
- approfondisca egli stesso il proprio bagaglio di conoscenze ed abilità attraverso una costante autovalutazione e attraverso la formazione
- condivida responsabilmente con i colleghi il progetto educativo e didattico
- offra il proprio contributo di professionalità alle famiglie al fine di creare un clima di dialogo, confronto, cooperazione
- operi per una continuità tra ordini come costruzione condivisa dell'idea di alunno
- programmi per competenze e non per obiettivi
- partecipi in modo propositivo e costruttivo all'interno degli organi collegiali.

La nostra idea di comunità educante come luogo

- dove si impara ad essere
- di fusione dei vari saperi che tiene conto delle altre agenzie educative
- dove si favoriscano situazioni comunicative e scambi di esperienze
- dove si eserciti la capacità di cooperare, di collaborare e competere in modo costruttivo
- all'interno del quale ci siano atteggiamenti di ascolto, accompagnamento, attenzione, empatia, disponibilità
- di cura della conoscenza e dell'imparare a ragionare insieme utilizzando il contributo di tutti, stimolando capacità critiche e creative
- inteso come sede dell'educazione alla collettività attraverso il confronto interculturale, quindi una scuola di cittadini non solo italiani, ma d'Europa
- che promuove una vivace convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi
- dove si sperimenta in sicurezza, affrontando il rischio in modo protetto

La nostra idea di ambiente di apprendimento come contesto che

- promuova apprendimenti significativi e garantisca il successo formativo di tutti



- tenga conto di spazi e tempi pensati e progettati in base ai bisogni educativi
- valorizzi le esperienze, le conoscenze, le differenze e le diversità
- tenga conto delle aspettative e delle emozioni
- rispetti le diverse modalità di apprendimento
- promuova l'esplorazione, la scoperta, la ricerca e la problematizzazione
- incoraggi l'apprendimento collaborativo e cooperativo, poiché imparare non è un processo individuale, ma che avviene in una dimensione sociale
- promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere
- permetta di accettare, tollerare e gestire l'insuccesso;
- valorizzi l'errore e le difficoltà di apprendimento come occasione di riflessione al fine di migliorare il processo formativo
- utilizzi come strumenti formativi l'osservazione, la documentazione e la valutazione
- favorisca lo sviluppo di competenze relazionali manuali ed espressive potenziando l'intelligenza emotiva
- sia accogliente e curato orientato dal gusto estetico dei bambini
- utilizzi, razionalizzando al meglio, le opportunità multimediali presenti per favorire la pluralità dei linguaggi
- valorizzi diverse modalità di raggruppamento flessibili
- favorisca interventi adeguati nei riguardi delle diversità

2. Il curriculum, la programmazione educativa e gli orari di funzionamento

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando **la dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e **la dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Nel nostro Istituto si sta definendo un **curricolo verticale**, con riferimento alle **Nuove Indicazioni Nazionali**, che comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e quella secondaria di I grado; esso rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le Linee pedagogiche 0-6.

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di



competenze trasversali, utilizzando la ricerca-azione, la valorizzazione del gioco, le discipline, le attività educative e laboratoriali. Vedasi nel dettaglio l'**Allegato L – Programmazione educativa-didattica dei tre ordini di scuola**.

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative, di recupero e aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento, sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'**Allegato A - La valutazione (e le sue integrazioni, come riportato dall'allegato A1 Valutazione primaria)**.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come **pagella**): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni **in itinere** (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale e di classe.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio di orientamento (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado, secondo il modello nazionale previsto dal D.M. 229/2024.

Il tempo scuola **della Scuola dell'Infanzia è di 40 ore settimanali**, comprensive del servizio mensa con assistenza delle insegnanti. L'orario dell'intera giornata permette ai bambini l'esplorazione degli ambienti e dei materiali, la rielaborazione dei vissuti in un clima disteso e con tempi consoni alla loro età. Inoltre grazie alla compresenza si possono formare medi e piccoli gruppi di bambini, in



modo da ottimizzare il rapporto interpersonale, almeno per due ore al giorno. Questo modello orario è condiviso dalle famiglie, come risulta dalle domande all'atto dell'iscrizione. In tutte le sezioni della scuola dell'infanzia è presente il docente di religione cattolica.

Il tempo scuola **della Primaria è di 27 ore settimanali per le classi 1^a, 2^a, 3^a e di 28 ore per le classi 4^a e 5^a** non comprensive del servizio mensa. In tutti i plessi opera l'insegnante di religione, per due ore settimanali in ogni classe. Gli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica svolgono prevalentemente attività di (studio assistito) approfondimento e consolidamento in piccoli gruppi seguiti dagli insegnanti curricolari. Nei plessi in cui l'orario lo permette, gli alunni possono posticipare l'ingresso o anticipare l'uscita, su richiesta della famiglia e previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

È previsto l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi.

A partire dall'a.s. 2023-2024 è previsto l'insegnamento di educazione motoria nelle classi 4^a e 5^a con insegnante specializzato; l'ora di educazione motoria è aggiuntiva per queste classi, salvo nuovo provvedimento Ministeriale o governativo che disponga diversamente.

Il tempo scuola della **Scuola Secondaria di I grado prevede 36 ore settimanali per il tempo prolungato e 30 ore settimanali per il tempo normale, distribuito** su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,45 alle ore 13,35, con moduli orari da 55' minuti, dunque sono previsti recuperi programmati (alcuni sabati durante l'anno scolastico o con modifiche al calendario scolastico annuale) per attività didattica e di arricchimento dell'offerta formativa.

Per le classi a tempo prolungato sono programmati due rientri pomeridiani, il martedì e il giovedì, dalle ore 13,35 alle ore 16,35 con ciascuno un'ora di mensa (con assistenza dei docenti); in questi pomeriggi sono programmate attività laboratoriali, quali:

- Laboratorio di recupero e approfondimento di italiano e matematica
 - Attività di compiti e di studio assistito
 - Laboratorio di scienze e di informatica
 - Laboratorio di metodo di studio
 - Laboratorio di scrittura creativa



- Laboratori digitali multidisciplinari
- Laboratorio di lettura e comprensione testi
- Laboratorio sportivo
- Laboratorio musicale con gli esperti della Fondazione Fossano Musica
- Laboratori di approfondimento con l'intervento di esperti

3. La didattica inclusiva

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), studenti stranieri di recente inserimento, studenti in situazione di istruzione domiciliare. Per l'approfondimento si invia ai protocolli presenti nell'**Allegato C - Per una didattica inclusiva** e al **Piano Annuale Inclusione**.

3.1. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia e di eventuali specialisti, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di



apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione, anche attraverso l'adozione di un PDP personalizzato.

3.2. Gruppi di lavoro a sostegno dell'inclusione

GLO: Gruppo di lavoro operativo, composto dal Team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, presieduto dal DS o da un suo delegato (Coordinatore di Team/classe, Funzione Strumentale Inclusione) Partecipano al GLO i genitori degli alunni con disabilità e figure professionali interne (docenti Referenti Inclusione o membri del GLI o che svolgono attività di potenziamento) ed esterne (assistenti alle autonomie, assistenti alla comunicazione, ASL, etc).

Il gruppo si riunisce almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico, stabilisce le modalità osservazione, di attuazione del Piano Educativo Individualizzato e di valutazione degli alunni (SINTESI VALUTATIVA E VERIFICA FINALE DEL PEI).

Inoltre il gruppo individua attività e percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola, si confronta su strategie e prassi inclusive e condivide momenti di formazione/informazione.

GLI: Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per la disabilità e l'inclusione, da insegnanti curricolari di ogni ordine, da insegnanti di sostegno.

Il GLI ha il compito di rilevare all'interno della scuola i bambini con bisogni educativi speciali, confrontarsi e mettere in comune strategie e metodologie efficaci ed elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che rappresenta il documento nel quale la scuola esplicita la sua politica per l'inclusione.

3.3. L'istruzione domiciliare

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare (valutata la disponibilità dei docenti) per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline mostreranno una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati eventualmente con i docenti del servizio



Scuola in Ospedale.

3.4. Accoglienza e supporto degli alunni stranieri di recente inserimento

L'Istituto possiede un protocollo di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri, aggiornato nel Collegio docenti di giugno 2022, che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri e definisce compiti e ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei collaboratori e dei mediatori culturali. Indica le diverse possibili fasi di accoglienza, le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana e per sostenerli nella fase di adattamento. Promuove inoltre la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato, anche ricorrendo a mediatori linguistici. Nell'Allegato C si specificano le attività di accoglienza ed inserimento.

I genitori possono anche avvalersi della facoltà di scegliere l'istruzione parentale, facendo comunque riferimento alle ore di curriculum obbligatorio, secondo Le Linee guida dell'istruzione parentale del dicembre 2025.

È previsto per questi studenti un eventuale percorso di accompagnamento durante l'anno scolastico. Gli alunni che frequentano la scuola parentale dovranno sostenere l'Esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva e l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, come previsto dalla normativa vigente.

4. La continuità e l'orientamento

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "**Accoglienza**" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere gli insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Tra i docenti della scuola Primaria e della Secondaria di I grado vengono organizzati a giugno



incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per un confronto sulle competenze raggiunte dagli allievi e per la formazione dei gruppi-classe e per tutte le informazioni necessarie per un positivo inserimento nelle classi prime della Scuola Secondaria.

Sono organizzati incontri con alunni e docenti delle classi terminali della Primaria e alunni e docenti della Secondaria, in modo da agevolare la conoscenza del nuovo ordine di scuola.

L'Istituto pone molta attenzione all'orientamento scolastico, il quale ha lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini, secondo Le recenti Linee guida.

Già dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola primaria la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande, creando percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili ("lavorare per progetti" e compiti di realtà).

Nella secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge tutte le classi, a livelli diversi, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulle potenzialità individuali, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulle attitudini da far emergere nelle diverse attività e anche attraverso uscite e visite guidate.

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si invitano gli studenti a riflettere sulle proprie preferenze e sulle competenze e abilità acquisite, indirizzandoli nella scelta del percorso di studi o di formazione, anche attraverso l'intervento di educatori e di esperti.

Il Consiglio di classe esprime il Consiglio di orientamento per supportare gli studenti delle classi 3^a nella scelta alla Scuola Superiore.

Nell'Allegato O si specificano le Linee guida per l'orientamento.

5. La gestione delle risorse

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle



risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

5.1 La formazione del personale e la valorizzazione delle competenze

Particolare attenzione viene data alla formazione del personale, docente e ATA, e alla valorizzazione delle competenze.

Il Piano annuale di Formazione dei docenti, approvato dal Collegio docenti unitario, considera i bisogni e le finalità strategiche di Istituto, definiti dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, e il Piano di Miglioramento.

Per l'a.s.2025-2026, il Piano di formazione del personale docente si pone quali obiettivi primari:

- Benessere e prevenzione del burn-out con un corso di Mindfulness;
- Potenziare i processi inclusivi con un corso di gestione degli alunni e delle classi difficili;
- Potenziare le competenze disciplinari dei docenti con un corso sul Metodo Bortolato;
- Potenziare attività di Peer to peer tra docenti di tutti gli ordini di scuola;
- Visiting a scuola all'aperto

I docenti singolarmente possono partecipare a corsi di aggiornamento, in linea con gli obiettivi e le finalità del PTOF, ad attività organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche, o promosse dall'Ambito territoriale (P018) e da Enti accreditati.

I docenti, sprovvisti di titolo, sono inoltre tenuti a frequentare i corsi di formazione sulla Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, obbligatori per legge ai sensi del D. Lgs.81/2008, a corsi per Preposti, RLS, addetti antincendio e addetti al Primo Soccorso.

Vedasi in dettaglio l'Allegato F - Piano annuale di formazione

Le attività di formazione del personale docente e A.T.A. verranno organizzate dal Ministero, dall'Istituto, dalla rete di scuole Ambito Piemonte CN 18 (Scuola capofila I.I.S. Vallauri Fossano), dall'Istituto Caselette (Accordo di rete per la formazione del personale ATA) e dalla Rete piemontese F.A.T.A.

5.2 La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione alle Commissioni di Istituto, ai Dipartimenti disciplinari/Verticali e ai gruppi di



lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: Programmazione e Valutazione, Curricolo di Istituto, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, Autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, continuità e orientamento.

La collaborazione tra i docenti è sostenuta anche dal Percorso di formazione interno "Peer to peer", basato sull'osservazione reciproca tra docenti, durante il normale svolgimento delle lezioni. Tale percorso, attivo nell'Istituto da sei anni, consente il confronto tra insegnanti dello stesso ordine di scuola o di ordini di scuola differenti, dello stesso plesso o di plessi differenti. La finalità di questo percorso formativo è quella di attivare uno scambio di buone pratiche didattiche ed educative all'interno del nostro Istituto, in particolare tra docenti di maggior esperienza e docenti più giovani e tra docenti che operano nelle sezioni/classi terminali.

6. Le relazioni con il territorio e le famiglie

L'Istituto comprensivo richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola, enti locali e territorio, in modo da cogliere tutte le opportunità per accedere a proposte formative qualificate. Questo richiede un'apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti, quali accordi di rete, convenzioni, protocolli di intesa, contratti di sponsorizzazione, etc. con i seguenti enti partner:

- **Enti locali** che sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- **Servizio di neuropsichiatria infantile** e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con esigenze educative speciali.
- **Le banche, le Casse di risparmio e le Fondazioni bancarie**, le associazioni locali, culturali e sportive e altri enti pubblici e privati che promuovono attività con finalità educative e finanziano progetti specifici o acquisti mirati.
- **Università e Istituti di II grado** per l'accoglienza degli studenti tirocinanti e nei percorsi PCTO.
- **Le scuole secondarie di II grado** svolgono attività di orientamento con le scuole secondarie di I grado dell'Istituto comprensivo, per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di



studi.

- **PNSD** (Piano Nazionale Scuola Digitale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- **Istituti vicini** con accordi di rete per promuovere progetti, attività di formazione ed aggiornamento, per la condivisione di documentazione didattica e per la partecipazione a bandi.
- **Aziende, imprese ed associazioni del territorio**, per sostenere economicamente i progetti di istituto.

Si ritiene indispensabile creare con le famiglie un clima di dialogo e aiuto reciproco. A tal fine si prevedono momenti collegiali e momenti individuali.

A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- **Incontri di accoglienza** per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- **Incontri periodici scuola-famiglia**: sono volti a presentare il Curricolo e le attività nelle scuole dell'Istituto, a verificare l'andamento didattico degli alunni, attraverso Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori, importanti occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il **Consiglio d'Istituto**, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il **registro elettronico e il diario** (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- **Patto educativo di corresponsabilità**: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- **Patto di corresponsabilità digitale e il Regolamento sull'uso dell'IA** per l'uso di dispositivi personali nella logica del BYOD (*Bring Your Own Device*, ossia *Porta il tuo dispositivo personale* – PC, tablet, ecc. – *per utilizzarlo a scuola*) e per il corretto uso dell'intelligenza Artificiale.
- **Gruppi di Lavoro per l'Inclusione: il GLI e il GLO** rappresentano importanti strumenti di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolgono famiglia, scuola, specialisti.
- **Conferenze su tematiche educative**: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come per esempio l'uso consapevole degli strumenti digitali.



Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la pagina specifica del sito di Istituto e la bacheca del registro elettronico.

Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, ricevono le credenziali per accedere via web al Registro elettronico oppure da App dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi, permette la visualizzazione e il download della *pagella*.

Sono comunque utilizzati anche il diario personale (fornito gratuitamente dalla scuola e sponsorizzato da banche locali), il sito web d'Istituto, gli indirizzi mail degli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati, in convalescenza domiciliare o durante i periodi di sospensione delle attività.

<https://icbenevagienna.edu.it/la-scuola/le-carte>



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIARE LE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI**

Nel piano di Miglioramento dell'Istituto rientra la programmazione e la definizione di un curriculum di istituto che intercetti le competenze chiave del percorso scolastico degli studenti e lo traduca in abilità e conoscenze essenziali per ordine di scuola, traguardi in ingresso e in uscita, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le differenze di rendimento tra sezioni-classi/parallele e tra plessi, migliorando la coerenza delle pratiche organizzativo-gestionali, valutative, del curriculum d'Istituto e dei percorsi didattici.

Traguardo

1. Riduzione del 20% della variabilità tra classi nelle discipline chiave (Italiano e Matematica) entro il 2027/2028.
 2. Aumento del 15% della percentuale di studenti in fascia medio-alta (7-8 alla secondaria; giudizi sopra la media di classe alla primaria).
 3. Riduzione del 10% degli studenti nelle fasce di criticità
-

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Consolidare e uniformare i risultati INVALSI tra plessi, potenziando i livelli inferiori e migliorando le performance in Inglese Listening/Reading nelle sezioni critiche.

Traguardo

-Riduzione del 15% degli studenti nei livelli 1-2 nelle sezioni critiche di primaria e secondaria. -Incremento del 10% degli studenti nei livelli 4--5 in Italiano e Matematica nelle classi ponte (V primaria e III secondaria). -Aumento del 15% degli studenti che raggiungono almeno il livello A2 in Inglese Listening e Reading in tutti i Plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali e le soft-skills, il consolidamento delle lingue straniere (a partire dalla scuola infanzia), la competenza digitale, la competenza matematica-STEM e le competenze di cittadinanza, con attenzione alla didattica laboratoriale, ai percorsi di lettorato/CLIL e ai contesti reali di apprendimento.

Traguardo

-Incremento del 15% degli alunni che raggiungono i livelli piu' alti nelle competenze linguistiche,scientifiche nelle classi terminali (V primaria e III Secondaria). -Aumento del 15% delle attivita' laboratoriali STEM integrate nel curriculum verticale. - Aumento del 10 % degli studenti che conseguono le certificazioni linguistiche

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere le attività e i progetti disciplinari/interdisciplinari per aumentare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, anche in chiave orientativa e



funzionali alla scelta del proprio percorso formativo e professionale.

Traguardo

Diminuire il tasso (seppur minimo) di dispersione scolastica e il tasso di assenze di alunni in condizione di fragilità familiare, sociale e di apprendimento. Consolidare le buone pratiche nell'ottica del segmento 0-6 anni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività del Collegio docenti, con articolazioni in Dipartimenti disciplinari, Verticali tra ordini di scuola e con Gruppi di lavoro, per la definizione di un curricolo di istituto, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO E VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Descrizione dell'attività	Attività di revisione e progettazione del Curricolo verticale, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Dirigente scolastico e Staff di presidenza

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il triennio 2025-2028, l'Istituto intende promuovere alcune innovazioni, tra cui:

- attività che promuovono l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa;
- attività relative alla Gamification, Stoytelling, Videomaking, Escape Room, Machinima, con metodologie che prediligono approccio al coding;
- percorsi formativi per il personale su STEM, Metodo Bortolato, Storytelling, Videomaking, Podcasting, Uso Intelligenza artificiale;
- attività che promuovono il potenziamento delle lingue straniere, con implemento della metodologia CLIL, e della presenza di lettori madrelingua e di eventuale sezione Cambridge;
- attività che promuovono l'outdoor e l'uso delle aule verdi, per un'educazione alla sostenibilità;
- attività di potenziamento musicale con la presenza di esperti musicisti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto comprensivo promuove la:

Realizzazione di percorsi di didattica legata allo storytelling educativo attraverso piattaforme di gioco, escape room e Minecraft Education.

Realizzazione di podcast educativi



Realizzazione di percorsi di conoscenza legati all'uso della stampante 3D.

Realizzazione di percorsi di coding e di Intelligenza artificiale

Realizzazione di percorsi di outdoor

Realizzazione di percorsi musicali e di lingue straniere a partire dalla scuola infanzia

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel triennio 2025-2028, le principali aree di innovazione richiedono investimenti nella formazione del personale.

La formazione accompagna principalmente gli elementi di innovazione, nel campo digitale e dell'IA, nell'Outdoor education e nel curriculum di Istituto curvato alle Nuove Indicazioni Nazionali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La creazione di ambienti di apprendimento innovativi richiedono strumenti ed azioni, programmazioni iniziali, monitoraggi costanti e continui.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto comprensivo intende implementare le azioni volte ad orientare gli studenti alla scoperta di sé e delle proprie potenzialità, accogliendo le



proposte dagli Enti del Territorio e da Associazioni per orientare gli studenti alle emozioni e alla scelta del proprio percorso professionale.

Nell'a.s.2025-2026 l'Istituto aderisce al progetto Futuri promosso dalla Fondazione Agnelli, organizza visite in Azienda fin dalle classi terminali della scuola primaria.

L'Istituto è già tra le Scuole che promuovono salute.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagista
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto comprensivo adotta strumenti ed azioni per la valorizzazione dei talenti, attraverso:

- CORSI di MUSICA E DI AVVIAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE, con esperti musicisti.
- CORSI di POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE DALLA SCUOLA PRIMARIA
- CORSI DI LINGUA INGLESE IN ALCUNE SCUOLE INFANZIA
- CORSO DIGITAL STORYTELLING
- EDUCAZIONE ALL'APERTO

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale



- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Utilizzo dei fondi PN 21-27 per implementare percorsi di recupero e di consolidamento degli apprendimenti.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si avvale del supporto di reti esterne e di collaborazioni con soggetti esterni per implementare le buone pratiche e l'innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Promozione di ambiente outdoor all'interno delle aule verdi presenti nei plessi che se ne sono dotati e collegamento con attività legate a progetti promossi dal Ministero o altri Enti (Diderot, Plin, Fem etc)

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Per il triennio 2025-2028 l'Istituto intende promuovere la partecipazione a bandi collegati ad attività innovative, come già in passato fatto con l'iniziativa denominata "Future Visual Education", in partenariato con lo studio creativo TIWI, l'Associazione ADI Docenti e Dirigenti Scolastici Italiani e il centro di competenze PLIN Projects for Learning Innovation.

Grazie al progetto, le prime dei tre plessi della Scuola Secondaria hanno avuto l'opportunità di fruire di un percorso di educazione ai media, all'immagine e alla produzione audiovisiva con un focus su digitale e gaming.

Nel prossimo triennio, l'Istituto comprensivo intende considerare l'attivazione di una sezione Cambridge, con potenziamento della lingua inglese, implementando un framework di apprendimento graduale ed efficace della lingua, che accompagni gli studenti durante l'intero ciclo di studi. Il percorso di studi sarà certificato dalla Cambridge English University.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Dig&Tale in STEM programme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Considerata l'esigenza di implementare la parte formativa relativa al digitale e contemporaneamente orientare alunni e docenti alle pratiche della didattica digitale, con particolare attenzione alle materie STEM e alla promozione delle lingue, il progetto proposto intende portare avanti un'idea di scuola non solo digitale ma avanzata, inclusiva, attenta alle esigenze dei singoli e proiettata verso le nuove sfide della società. La proposta verrà quindi arricchita attraverso moduli, corsi e creazione di contenuti digitali, di forte impatto educativo, quali podcast, videogiochi, quiz e tutto ciò che concerne lo sviluppo di un apprendimento nuovo. In particolare si mira a ridurre il gender gap nelle materie scientifiche e a rendere competitivi gli alunni e le alunne, nel settore linguistico, oltre a stimolare, anche attraverso la gamification e l'uso digitale di strumenti didattici appositi, gli alunni con disabilità e i ragazzi con bisogni educativi speciali. L'idea finale è quella di rimodulare la scuola non solo digitalmente, cosa che negli scorsi anni è già in parte avvenuta, ma anche renderla più realisticamente calata nell'attualità e attenta alle esigenze odierne e future, dotandosi di figure interne qualificate, formandone altre e affidandosi anche a esperti ed enti presenti sul territorio, in un'ottica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sinergica e attenta alle potenzialità del territorio.

Importo del finanziamento

€ 104.109,25

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Dig&Tale in STEM programme Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

N. 15 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Target raggiunto 248

N. 24 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione



Target raggiunto 396

N. 1 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Target raggiunto 4

TOT 648



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CANDIDATI AL SUCCESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Gli eventi dispersivi sono aumentati soprattutto dopo la fase emergenziale Covid. Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. Con il progetto "Candidati al successo" l'istituzione scolastica intende mettere in atto azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita l'Istituto intende privilegiare interventi volti a potenziare la motivazione personale e la scoperta di sé e delle proprie attitudini-potenzialità. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

facendo accrescere l'autostima negli alunni poco motivati. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempestività e in modo preventivo anche in base ai segnali di difficoltà ed emotivo-motivazionali, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati. Le attività hanno l'obiettivo di: - potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni fragili e con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione scuola-famiglia e comunità locale; - valorizzare percorsi formativi individualizzati potenziando l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nelle attività di studio; - massimizzare le proprie performance personali e scolastiche e trovare in sé stessi nuove potenzialità ed attitudini; - supportare studenti e genitori nella progettazione di un percorso di studi adeguato alle competenze da raggiungere anche in ottica di orientamento alla scuola superiore.

Importo del finanziamento

€ 84.656,81

Data inizio prevista

26/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0

Approfondimento progetto:



CANDIDATI AL SUCCESSO Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Target raggiunto TOT 196

Approfondimento

I target richiesti dai progetti PNRR sono stati ampiamente raggiunti, con il coinvolgimento di famiglie, studenti e docenti.

- Dig&Tale in STEM programme Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023).

N. 15 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti-
Target raggiunto 248

N.24 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Target raggiunto 396

N. 1 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie- Target raggiunto 4

TOT. target n. 648

DM 66/2023 Form-Azione verso il futuro Avviso/decreto: M4C1I2.1-2023-1222 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole e per il potenziamento linguistico.

N. 10 Laboratori di formazione sul campo- Target raggiunto 128

N. 2 Percorsi di formazione sulla transizione digitale- Target raggiunto 46

TOT target n. 174

DM19/2025 - CANDIDATI AL SUCCESSO Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica. Target raggiunto TOT 196



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum, il tempo scuola e le specifiche progettualità

1. Le priorità essenziali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Collegio dei Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione, di cui fanno parte integrante le componenti rappresentative dei genitori, ha ribadito i seguenti principi ispiratori per offrire all'utenza un servizio di qualità:

- centralità dell'alunno e dei suoi bisogni formativi per realizzare il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa, riconoscendo e valorizzando le diversità e le potenzialità di ognuno, adottando tutte le iniziative utili al successo formativo;
- creazione di un ambiente di benessere in cui tutti i componenti della comunità scolastica stiano bene a scuola, si sentano accettati, integrati e valorizzati nella loro unicità;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alla solidarietà e al rispetto, nonché un approccio orientato alla prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo e di tutte le discriminazioni;
- apertura della comunità scolastica al territorio, con il coinvolgimento degli Enti locali e delle agenzie culturali, sportive, del Terzo settore presenti sul territorio;
- condivisione del progetto educativo con tutte le componenti della scuola, in particolare con le famiglie, creando momenti di dialogo, di confronto e di collaborazione;
- ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili.

2. I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto, volta al consolidamento delle buone pratiche già in uso e al superamento delle criticità individuate:

- didattica inclusiva. Vedasi Allegato C - Per una didattica inclusiva .
- alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri
- percorsi individualizzati per alunni con BES, certificati e non certificati
- percorsi di inserimento per alunni in situazione di disabilità
- didattica laboratoriale
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'utilizzo critico



dell'Al, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- sviluppo delle competenze legate all'insegnamento delle STEM. Vedasi Allegato B - Azioni di potenziamento STEM, multilinguismo e formazione;
- sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Vedasi Allegato D - Linee guida di Istituto per l'insegnamento di Educazione civica; - sviluppo delle competenze linguistiche a partire dalla scuola dell'infanzia, con progetti di avviamento/potenziamento della lingua francese e della lingua inglese;- valorizzazione delle attitudini artistico-musicali degli studenti con progetti di teatro e di musica, svolti in collaborazione con Scuole di alto perfezionamento musicale;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Ogni anno i progetti consolidati vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici. Vedasi nel dettaglio l' Allegato G: progetti annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

3. L'organico dell'istituto

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto " Organico dell'autonomia" : una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Le priorità essenziali, la progettualità consolidata e annuale che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste di organico dell'autonomia. Vedi nello specifico l' ALLEGATO H - Fabbisogno di organico

Nel fabbisogno dell'organico dell'autonomia sono previsti posti di potenziamento così suddivisi:

- n. 3 posto di sostegno psicofisico di scuola primaria
- n. 3 posti di scuola primaria
- n.1 posto di scuola secondaria- classe di concorso A12-Lettere

L'organico di diritto ATA è determinato sulla base dell'indice di complessità dell'Istituto comprensivo



e del numero totale degli alunni, che si attesta sui n.960 circa, di cui n. 40 alunni in situazione di disabilità e n.160 allievi stranieri.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALMOUR	CNAA80701E
SANT'ALBANO STURA	CNAA80702G
TRINITA'	CNAA80703L
BENE VAGIENNA	CNAA80704N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BENE VAGIENNA-CAPOLUOGO	CNEE80701Q
SALMOUR-CAPOLUOGO	CNEE80702R
SANT'ALBANO STURA-CAPOLUOGO	CNEE80703T
TRINITA'-CAPOLUOGO	CNEE80704V
"A.VACCHETTA" LEQUIO TANARO	CNEE807061

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
BENE VAGIENNA SS TRINITA'	CNMM80701P
BENE VAGIENNA "G.BOTERO"	CNMM80702Q
BENE VAGIENNA SS S.ALBANO STURA	CNMM80703R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

BENEVAGIENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALMOUR CNAA80701E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ALBANO STURA CNAA80702G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRINITA' CNAA80703L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: BENE VAGIENNA CNAA80704N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BENE VAGIENNA-CAPOLUOGO CNEE80701Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALMOUR-CAPOLUOGO CNEE80702R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'ALBANO STURA-CAPOLUOGO CNEE80703T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TRINITA'-CAPOLUOGO CNEE80704V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.VACCHETTA" LEQUIO TANARO CNEE807061

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BENE VAGIENNA SS TRINITA' CNMM80701P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BENE VAGIENNA "G.BOTERO" CNMM80702Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: BENE VAGIENNA SS S.ALBANO STURA
CNMM80703R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per le attività di Educazione Civica è 33 ore annuali. L'istituto si è dotato di un documento dove sono indicati i principali nuclei tematici per annualità, e le modalità di valutazione. Il documento Linee guida di istituto per l'Educazione civica è rappresentato dall'Allegato D.

Allegati:

5. ALLEGATO D - LINEE GUIDA Educazione civica 25-26.pdf



Approfondimento

Per quanto riguarda l'insegnamento e la valutazione dell'Educazione civica per la scuola primaria si fa riferimento all'Allegato A1.



Curricolo di Istituto

BENEVAGIENNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto sta definendo il proprio curricolo, aggiornato alle Nuove Indicazioni Nazionali.

Allegato:

11. ALLEGATO L - PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida in Allegato D

Allegato:

4.ALLEGATO D - LINEE GUIDA Educazione civica 25-26.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida allegato D

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida allegato D

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida allegato D

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida allegato D

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida allegato D



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida in Allegato D

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida allegato D

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- LETTERE/ITALIANO:

- 1 - I diritti civili e la loro storia: uguaglianza e discriminazione, libertà e schiavitù.
- 2 - I primi 12 articoli della Costituzione italiana.

- STORIA:

- 1 -Nascita della Repubblica. La Costituzione e i suoi principi fondamentali.
- 2 -Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana.

- LINGUA E CULTURA STRANIERA- FRANCESE:

- 1 -Costituzione francese: tutela delle opere artistiche, salvaguardia del patrimonio artistico nazionale (codice dei beni culturali).

MATEMATICA e SCIENZE NATURALI:

- 1 - Art 9 modificato nel 2022 e Nazioni Unite.
- 2 - I primi tre articoli della Costituzione Italiana: diritti e doveri.

- MUSICA:

- 1 -I diritti umani



-TECNOLOGIA:

1 - I referendum come libertà di espressione

- ARTE E IMMAGINE:

1 - Art. 9 della Costituzione Italiana - l'arte del riciclo

2 - Confronto su articolo 9 e FAI. Creazione di un manifesto digitale per le giornate FAI di Primavera

Allegato:

4.ALLEGATO D - LINEE GUIDA Educazione civica 25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



Tematiche affrontate / attività previste

- EDUCAZIONE MOTORIA: - La chiamata al 112

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- MUSICA: L'inno nazionale italiano



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- STORIA:

- 1 -Nascita della Repubblica. La Costituzione e i suoi principi fondamentali.
- 2 - La dichiarazione dei diritti dei cittadini e ONU.
- 3 - Laboratorio di role playing sulla storia dei diritti civili.

- LINGUA INGLESE:



1 - Diritto al cibo/ Civil rights

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste



- RELIGIONE: Integrazione e diversità.

- EDUCAZIONE MOTORIA:

1 - Aforismi di cittadinanza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza, tra i vari regolamenti, anche di quello sul divieto di fumo

Allegato:

12. REGOLAMENTO DIVIETO DI FUMO IN VIGORE DAL 25 SETTEMBRE 2023.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

linee guida allegato D

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

prove in caso di rischio, documentari e visite a scuola di esperti

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

varie tematiche affrontate anche con intervento di esperti

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

varie tematiche relative all'argomento, anche con presenza di esperti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del regolamento relativo all'IA

Allegato:

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPROVATO IL 29 OTTOBRE 2025.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza anche del regolamento di istituto relativo alla IA, dell'E-policy e dei rischi collegati all'uso non corretto. Patentino smartphone e presenza di esperti per parlare dei corretti usi di tali strumenti

Allegato:

15. ALLEGATO Q. E-POLICY DI ISTITUTO.pdf

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del protocollo contro il cyberbullismo e lettura di patto di corresponsabilità e vari documenti in classe



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sensibilizzazione alle regole dalla scoperta dell'altro da sé fino allo spazio del vivere quotidiano

Attraverso confronto e ascolto reciproco si riflette per arrivare alla definizione di regole condivise per il benessere comunitario. In molti casi si può arrivare ad una pacifica convivenza democratica e ad una risoluzione dei conflitti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

○ **Sensibilizzazione alle regole dalla scoperta dell'altro da sé fino allo spazio del vivere quotidiano - in accordo con linee guida documento E.C.**

Attività legate al curricolo di Educazione Civica dell'Istituto (vedi allegato D)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sulla base delle nuove indicazioni nazionali l'istituto si impegna a rivedere il curricolo in ottica verticale, anche in riferimento al segmento 0-6

Approfondimento

Il Collegio Docenti articolato in Dipartimenti Disciplinari e Gruppi/Commissioni di lavoro, completerà la revisione del curricolo di Istituto, aggiornandolo alle Nuove Indicazioni Nazionali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BENEVAGIENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto mobilità del personale all'estero - Erasmus plus

Dal 2025, l'Istituto fa parte del Consorzio Piemontese SCH Erasmus, per promuovere scambi internazionali e di formazione all'estero (di personale) e creare una comunità di buone pratiche, con dei progetti che vertono su sostenibilità ambientale ed ecologia.

<https://icbenevagienna.edu.it/servizi/93-erasmus>

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Dirigente

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dig&Tale in STEM programme



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BENEVAGIENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Linee di intervento su stem, multilinguismo e formazione - Allegato B

In continuità con il triennio 2022-2025, l'Istituto comprensivo promuove:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

In particolare, tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Si prevedono corsi di potenziamento linguistico in tutti gli ordini di scuola.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

BENEVAGIENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI 1^

Attivazione di laboratorio di orientamento alla scelta, alla scoperta di mestieri e professioni.

Attività in classe con gli orientatori del Cnos-Fap di Fossano, della durata di 2 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSI 2^

Programmate visite in aziende locali con l'orientatore del Cnos Fap di Fossano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- visita in azienda

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

CLASSI 3^

Sono programmate attività di orientamento alla scuola superiore, con l'orientatore del Cnos-Fap che illustrerà le possibili scelte e sui percorsi scolastici e sulle



professioni/percorsi universitari ad essi connessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' DI PLESSO E DI ISTITUTO

L'Istituto intende realizzare e promuovere per il triennio 2025-2028: - l'iniziativa "Io leggo perché" e le attività di promozione alla lettura e alla scrittura (iniziative organizzate con le Biblioteche comunali e con quella di Fossano, "Esperienze in giallo" di Fossano, riorganizzazione delle biblioteche scolastiche) promosse in tutti gli ordini di scuola; - l'iniziativa "Ciceroni", in collaborazione con il Comune di Bene Vagienna e con il FAI per gli studenti della secondaria; - la partecipazione ai bandi regionali per ampliare l'offerta formativa: "Scatta il tuo Natale", "La scuola va in azienda", - progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo; - la programmazione del Piano scuola estate a.s.2025-2026 con il progetto "A summer adventure", per gli studenti della secondaria, che verrà svolto nel periodo 11-18 giugno e coinvolgerà gli alunni delle classi 1^a e 2^a secondaria; - iniziative di potenziamento di lingue straniere per la primaria e la secondaria, anche con attività di lettorato inglese (possibilmente con il sostegno di donazioni e/o sponsorizzazioni); l'avviamento alla lingua francese per gli alunni delle classi 5^a (se finanziato da esterni); - le iniziative sportive, artistico musicali, anche in collaborazione con Fondazioni, Istituti Superiori, Università, Enti accreditati e riconosciuti, Enti locali, Associazioni del territorio; - la partecipazione a bandi e a progetti che promuovano lo sviluppo professionale del personale scolastico, le attività laboratoriali e di arricchimento per gli studenti, promossi da Scuole (anche da reti di scuole) Fondazioni (anche bancarie), Fondazione Agnelli, Compagnia di S.Paolo, Università, Imprese, ITS, CONI, Associazioni sportive e culturali, Unione Europea, Associazioni no-profit e del Terzo settore, Slow Food, Avis, Aido, CNOS-FAP, Consorzio Monviso solidale, ASL, FAI; - i progetti Erasmus+ con la mobilità del personale scolastico, su proposta della Commissione Erasmus -E-Twinning; - i progetti che promuovano le attività outdoor in tutti gli ordini di scuola; - le attività STEM e di potenziamento scientifico; - le attività laboratoriali con la presenza di esperti interni/esterni; - le attività peer to peer tra studenti e tra docenti; - le attività di Orientamento e di Educazione civica; - le attività sportive, fin dalla scuola infanzia con progetto Attiva Kids e Attiva Infanzia; - l'educazione finanziaria; - i progetti di recupero e di sostegno rivolti agli alunni in difficoltà, da alfabetizzare e a rischio dispersione scolastica; - le attività che promuovano la piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; - progetti di istruzione domiciliare, qualora i genitori lo richiedano per il proprio figlio; - i progetti PN 21-27 su proposta del Collegio docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promozione della lettura e della scrittura • Aumento del 20% della partecipazione degli alunni alle iniziative di lettura ("Io leggo perché", biblioteche comunali, Esperienze in giallo). • Rafforzamento dell'abitudine alla lettura e miglioramento degli indicatori di comprensione del testo nelle prove d'istituto. • Incremento del numero di testi disponibili e rinnovati nelle biblioteche scolastiche (+15%). • Consolidamento di pratiche di scrittura creativa e giornalistica in tutti gli ordini di scuola. 2. Valorizzazione culturale e cittadinanza attiva (progetto Ciceroni e collaborazioni FAI/comune) • Aumento del senso di appartenenza al territorio e delle competenze di cittadinanza attiva. • Potenziamento delle abilità comunicative e dell'esposizione orale degli studenti della secondaria. • Maggiore partecipazione a iniziative culturali del territorio (+20%). 3. Sviluppo di progettualità innovative (progetti Allegato 2 – bandi regionali) • Rafforzamento della capacità progettuale dell'Istituto. • Accesso a ulteriori risorse economiche per ampliare l'offerta formativa. • Maggior coinvolgimento degli studenti in attività pratiche, creative e tecnologiche. 4. Piano Scuola Estate – progetto "A Summer Adventure" • Miglioramento delle competenze relazionali, linguistiche e di autonomia degli studenti della secondaria. • Riduzione del rischio di "learning loss" estivo. • Aumento del coinvolgimento degli alunni nelle attività extracurricolari. 5. Potenziamento linguistico (inglese, CLIL, francese) • Incremento delle competenze linguistiche (ascolto, parlato, lettura) negli studenti di primaria e secondaria. • Introduzione stabile di moduli CLIL nelle discipline non linguistiche. • Aumento del numero di studenti coinvolti in percorsi di seconda lingua (francese). 6. Attività sportive, artistiche e musicali • Miglioramento del benessere psicofisico e della partecipazione a discipline sportive (progetto Attiva Kids). • Potenziamento delle competenze musicali e artistiche anche tramite reti con Fondazioni, Università, Enti e associazioni. • Avvio del progetto musicale "La Musica FA Scuola" 7. Sviluppo professionale del personale • Maggior numero di docenti coinvolti in percorsi di formazione certificata. • Rafforzamento delle competenze metodologico-didattiche, digitali e inclusive. • Consolidamento di gruppi di lavoro e comunità professionali (peer to peer e ricerca-azione). 8. Erasmus+ e internazionalizzazione • Aumento della mobilità



europea del personale scolastico. • Introduzione di pratiche didattiche innovative derivate dai job shadowing e dalle formazioni all'estero. • Sviluppo dell'identità europea dell'Istituto e potenziamento delle competenze interculturali. 9. Attività outdoor • Sviluppo di competenze trasversali (problem solving, autonomia, collaborazione). • Incremento del legame con il territorio attraverso esperienze all'aperto in tutti gli ordini di scuola. 10. STEM e potenziamento scientifico • Aumento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. • Ampliamento dei laboratori STEM anche con esperti esterni. • Incremento della partecipazione di studentesse alle attività STEM (obiettivo pari opportunità). 11. Attività laboratoriali e peer to peer • Sviluppo di competenze sociali e cooperative. • Consolidamento di pratiche laboratoriali verticali. • Miglioramento dell'autoefficacia negli studenti con difficoltà. 12. Educazione civica e orientamento • Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e digitale. • Maggior consapevolezza dei percorsi formativi e professionali successivi. • Riduzione del mismatch tra consiglio orientativo e scelte effettive. 13. Educazione finanziaria • Introduzione di competenze di base relative alla gestione del denaro, risparmio, pianificazione. • Capacità degli studenti di assumere decisioni responsabili in ambito economico e sociale. 14. Sostegno, recupero e contrasto alla dispersione • Riduzione del numero di alunni con difficoltà persistenti nelle competenze di base. • Percorsi personalizzati efficaci per alunni neoarrivati, BES e studenti a rischio. • Diminuzione degli episodi di assenteismo e non ammissione. 15. Inclusione e bisogni educativi speciali • Aumento della partecipazione attiva degli alunni con BES alle attività didattiche e laboratoriali. • Maggior efficacia dei PDP/PEI grazie a interventi mirati e alla presenza di esperti. • Miglioramento della percezione di benessere scolastico. 16. Istruzione domiciliare • Garanzia del diritto allo studio per gli alunni impossibilitati alla frequenza. • Continuità didattica e relazionale anche in condizioni di fragilità. 17. Progetti contro bullismo e cyberbullismo • Riduzione significativa degli episodi critici grazie a percorsi preventivi strutturati. • Miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari. • Maggior consapevolezza digitale sicura da parte degli studenti. 18. Partecipazione ai Programmi PN 2021-2027 • Ampliamento rilevante dell'offerta formativa tramite l'accesso ai fondi europei. • Attivazione di percorsi innovativi per studenti e docenti. • Rafforzamento della capacità organizzativa e progettuale dell'Istituto. 19. Partecipazione all'Avviso Agenda Nord (se riaperto) • Presentazione di progetti coerenti con il fabbisogno educativo del territorio. • Potenziamento del tempo scuola, degli ambienti di apprendimento e della formazione professionale. • Ricaduta positiva sui livelli di competenza degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Allegato G -

● PIANO ANNUALE DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA'- INFANZIA E PRIMARIA

L'Istituto promuove per le scuole infanzia e primaria i progetti: □ "EMERGENCY", destinata alle classi terze, quarte e quinte di tutti i plessi della scuola primaria; □ "TENIAMOCI IL TAPPO", rivolto alle classi seconde e quarte di tutti i plessi della scuola primaria; MOTORIA □ Racchette in classe (Tutte le Classi). □ attiva kids e attiva infanzia ITALIANO SCUOLA PRIMARIA □ lettura animata, tutti i plessi in collaborazione con il centro diurno "La Goccia" di Trinità □ Io leggo perché, tutti i plessi □ Gialli di classe, classi quarte di Bene Vagienna, Lequio, Trinità, Sant'Albano. Si promuovono inoltre progetti di educazione stradale, di scienze, di educazione finanziaria, di musica, di robotica, - progetto "Continuità" - - progetto Slow food Orti in condotta; - progetto orientamento con CNOS-FAP - progetti in collaborazione con AIDO, AVIS. LILT (percorso della salute) - Spettacoli teatrali di fine anno, Giochi della Gioventù. Nella scuola infanzia, in



particolare si sviluppano i seguenti progetti: Progetto territorio con uscite in biblioteca, orto, amici nonni, centro diurno "La goccia", progetto "Gioala" - progetto Documentazione - progetto Accoglienza e continuità Nido/primaria - progetto di musicoterapia o psicomotricità - progetto English lab/Bilingual Kids (Salmour e S.Albano Stura) - attività di outdoor - progetti di pet therapy in collaborazione con centri cinofili autorizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze



● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

L'Istituto organizza corsi di potenziamento delle lingue straniere con esperti madrelingua, con attività di lettorato, di approfondimento linguistico nella scuola secondaria e di avviamento al francese nelle classi terminali della scuola primaria. Nelle scuole dell'infanzia di Salmour e di S.Albano Stura sono attivati progetti di lingua inglese, con esperti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

1. Omogeneizzare il monitoraggio del benessere degli alunni 2. Migliorare l'uso educativo della compresenza. 3. Rafforzare le collaborazioni con il settore dei nidi e dello 0-3 anni. 4. Consolidare pratiche inclusive nella didattica ordinaria.

Traguardo

1. Creare un sistema di monitoraggio di istituto con rilevazioni periodiche. 2. +20% attività educative svolte in compresenza 3. Adozione stabile di metodologie inclusive nei tre ordini.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e uniformare i risultati INVALSI tra plessi, potenziando i livelli inferiori e migliorando le performance in Inglese Listening/Reading nelle sezioni critiche.

Traguardo

-Riduzione del 15% degli studenti nei livelli 1-2 nelle sezioni critiche di primaria e secondaria. -Incremento del 10% degli studenti nei livelli 4--5 in Italiano e Matematica nelle classi ponte (V primaria e III secondaria). -Aumento del 15% degli studenti che raggiungono almeno il livello A2 in Inglese Listening e Reading in tutti i Plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali e le soft-skills, il consolidamento delle lingue straniere (a partire dalla scuola infanzia), la competenza digitale, la competenza matematica-STEM e le competenze di cittadinanza, con attenzione alla didattica laboratoriale, ai percorsi di lettorato/CLIL e ai contesti reali di apprendimento.

Traguardo

-Incremento del 15% degli alunni che raggiungono i livelli piu' alti nelle competenze linguistiche,scientifiche nelle classi terminali (V primaria e III Secondaria). -Aumento del 15% delle attivita' laboratoriali STEM integrate nel curriculum verticale. - Aumento del 10 % degli studenti che conseguono le certificazioni linguistiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze nelle lingue inglese e francese. Avviare fin dalla scuola dell'infanzia l'apprendimento di una lingua straniera



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO ATTIVITA' MUSICALI

La progettazione di iniziative a carattere musicale, con l'aiuto di esperti musicisti, è ormai consolidata. Fin dalla scuola primaria è prevista l'avviamento alla musica con almeno uno strumento musicale. Nelle classi della Secondaria a tempo prolungato, si organizzano corsi specifici di tastiera, chitarra, percussioni, canto, in collaborazione con la Fondazione Fossano Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere le attività e i progetti disciplinari/interdisciplinari per aumentare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, anche in chiave orientativa e funzionali alla scelta del proprio percorso formativo e professionale.

Traguardo

Diminuire il tasso (seppur minimo) di dispersione scolastica e il tasso di assenze di alunni in condizione di fragilità familiare, sociale e di apprendimento. Consolidare le buone pratiche nell'ottica del segmento 0-6 anni

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza nelle proprie potenzialità espressivo-musicali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Musicisti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule messe a disposizione dalla Fondazione
Fossano Musica

Aule

Aula generica



● PIANO ANNUALE DEI PROGETTI ATTIVITA' SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di I grado si promuovono attività e progetti per: la valorizzazione delle competenze linguistiche, scientifiche, STEM, per la promozione della cultura artistico-musicale e dello sport. Numerose iniziative sono svolte in collaborazione con Enti accreditati a livello territoriale, regionale, nazionale, europeo. Si elencano le principali iniziative: - Attività sportive in tutte le classi (corsa campestre, staffettone nuoto, giochi atletica) e Giochi della Gioventù - Progetti a valenza socio-educativa con il coinvolgimento di rappresentanti AVIS, AIDO, FIDAS, LILT, EMERGENCY, UNIFIL - Progetti contro la dispersione scolastica in collaborazione con il CONS FAP di Fossano - Progetti di orientamento alla scoperta di sé e delle professioni - Progetto "Cinema in classe" - Progetto Diderot - Progetti di educazione finanziaria - Progetti di educazione stradale - Progetti svolti in collaborazione con ASL, CONSORZIO MONVISO SOLIDALE, NOI4YOU - Progetto "Patentino per lo smartphone" - Progetti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo - Progetti di ampliamento delle competenze linguistiche - Progetto "La musica FA scuola" in collaborazione con gli esperti della Fondazione Fossano Musica - Progetto Apice - Progetto "I diari della salute" - Partecipazione all'evento provinciale "Scrittori in città" - Progetto Ciceroni (secondaria Bene Vagienna) - Corsi in preparazione delle certificazioni KET e DELF - Lettorato di lingua inglese (classi seconde) - Attività laboratoriali per le classi del tempo prolungato. Sono previsti incontri con esperti esterni ed Associazioni e sono programmate uscite didattiche e visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare gli apprendimenti di base, migliorare la fiducia nelle proprie potenzialità, valorizzare le attitudini e le eccellenze.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PIANO D'AZIONE PER
LA SEGRETERIA DIGITALE- CLOUD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Utilizzare servizi in cloud;
2. Potenziare i servizi essenziali erogati online

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Sviluppare le competenze digitali dello studente.

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
DI APPRENDIMENTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Creare situazioni ed iniziative per l'aggiornamento permanente

Titolo attività: ANIMATORE E TEAM
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Approfondimento

La scuola si è dotata, negli scorsi anni, e grazie anche alle risorse PNRR, di Smart Board, carrelli con tablet, PC, pannello interattivo, materiale per realizzare audio e video e i docenti si sono formati in ambito digitale grazie a diversi percorsi e hanno applicato le loro conoscenze ai percorsi curricolari e laboratoriali. In ottemperanza alla normativa la scuola ha anche approvato un regolamento relativo all'uso dell'Intelligenza artificiale (Allegato R)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BENEVAGIENNA - CNIC80700N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità” (N.I.) Pertanto Il team degli insegnanti pratica la valutazione attraverso osservazioni sistematiche in momenti di gioco libero e all’interno dei gruppi di progetto. Queste servono a descrivere e documentare i processi di crescita dei bambini anzitutto per riprogettare gli interventi educativi su di loro, evitando giudizi sulle prestazioni. In team si leggeranno le osservazioni dei singoli bambini per concordare le strategie e gli atteggiamenti da adottare al fine di migliorare la relazione educativa e sostenere la maturazione affettiva e cognitiva di ognuno. Tali osservazioni serviranno, altresì, per concordare con la famiglia strategie educative comuni per il percorso di crescita del bambino. Alcune osservazioni significative verranno utilizzate per descrivere più oggettivamente possibile il percorso del bambino nel momento del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato D

Allegato:

5. ALLEGATO D - LINEE GUIDA Educazione civica 25-26.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Allegato D

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato A

Allegato:

2. ALLEGATO A1. Valutazione Primaria 25-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato A

Allegato:

1 -ALLEGATO A - LA VALUTAZIONE 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Allegato A e A1

Allegato:

2. Allegato_A1. valutazione Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Allegato P

Allegato:

15. ALLEGATO P - LINEE GUIDA Esame di Stato 25-26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BENE VAGIENNA-CAPOLUOGO - CNEE80701Q

SALMOUR-CAPOLUOGO - CNEE80702R

SANT'ALBANO STURA-CAPOLUOGO - CNEE80703T

TRINITA'-CAPOLUOGO - CNEE80704V

"A.VACCHETTA" LEQUIO TANARO - CNEE807061

Criteri di valutazione comuni

La valutazione per la scuola primaria per l'a.s. 2025-2026, approvata nel CDU del 27 ottobre 2025,



integrerà la sezione del PTOF 2025-2028- "La valutazione";

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE PRIMARIA 2025-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

L'istituto presenta una struttura organizzativa solida e articolata a supporto dell'inclusione, con un ampio ventaglio di azioni specifiche, strumenti dedicati e modalità di lavoro condivise. L'offerta formativa comprende attività di sensibilizzazione per alunni, personale scolastico e famiglie sui temi della diversità; gruppi di lavoro, Funzione Strumentale Inclusione, GLI, GLO; tali azioni risultano attive in tutti i segmenti scolastici, evidenziando un approccio sistemico e collaudato.

STRUMENTI

La scuola utilizza un'ampia serie di strumenti compensativi e software specifici, dalla CAA ai libri accessibili, fino ai protocolli di accoglienza, segno di un'attenzione concreta alla personalizzazione dei percorsi. È operativo un coinvolgimento diffuso di docenti in gruppi di lavoro sull'inclusione, oltre alla partecipazione a percorsi formativi dedicati. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento, la scuola attiva classi aperte, gruppi di livello, giornate dedicate, progetti curriculari ed extracurriculari, mostrando una capacità di diversificazione dell'offerta in relazione ai diversi bisogni degli studenti. L'insieme dei dati mostra una scuola sensibile, attiva e orientata alla costruzione di un clima accogliente e inclusivo.

CRITICITA'

Nonostante la varietà delle azioni, emergono alcuni elementi di disomogeneità. Si evidenzia una partecipazione non sempre attiva delle famiglie ai processi di inclusione e di sensibilizzazione.

Sul piano operativo, alcuni strumenti compensativi e materiali didattici non risultano presenti perché costosi, soprattutto quelli più avanzati (materiali multisensoriali, risorse digitali dedicate, testi in formato accessibile). Si cerca di compensare con contratti di comodato d'uso dei CTS.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

funzioni strumentali per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni ministeriali in materia di documentazione scolastica e inclusione, la compilazione e l'inserimento del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono effettuati anche in modalità digitale tramite la piattaforma SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti dei team e dei Consigli di classe, in collaborazione con i docenti di sostegno e con le famiglie, con esperti ASL, con assistenti alle autonomie/ alla comunicazione procedono alla redazione del PEI. Dal corrente anno il PEI è predisposto anche sulla piattaforma SIDI, con firma digitale tramite SIGILLO da parte delle componenti previste (scuola – famiglia – ASL, ove possibile).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie vengono informate con costanti e continui rapporti con gli insegnanti di Sostegno, oltre ad avere possibilità di interagire con il team dei docenti durante il GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono previsti incontri di Dipartimento per la valutazione degli interventi e per la progettazione di attività in continuità tra ordini di scuola. Le modalità di valutazione sono definiti dall'allegato A

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti accordi di rete per percorsi formativi e di inserimento nel settore professionale (Cnos-Fap) e attività di orientamento alla scoperta di sé e delle proprie attitudini con il coinvolgimento del Consorzio Monviso Solidale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Approfondimento

Allegato C -

Allegato:

3. ALLEGATO C - PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA 25-26 con Glo.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa complessa e consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- i **Collaboratori e i Coadiutori del Dirigente** scolastico;
- le **Funzioni strumentali**, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo **Staff di Presidenza**, costituito dai cinque componenti: dai Collaboratori del Dirigente e dai suoi Coadiutori.
- i **Responsabili di plesso** (e vice responsabili)
- le **Commissioni di lavoro e i Dipartimenti disciplinari**
- i **Docenti referenti di Aree strategiche del PTOF**: **Funzioni strumentali**, Animatore digitale; Team digitale; Team per l'innovazione di istituto; Team bullismo e cyberbullismo; NIV, Commissione PTOF/TAV/Regolamenti di Istituto; Commissione curricolo e valutazione; Commissione orario scuola secondaria e laboratori pomeridiani; GLI Istituto; Referente Educazione civica; Referente Sport e gruppo sportivo; Referente Ufficio stampa; Referente formazione scuole dell'Infanzia ed iniziative 0-6; Referente orientamento; Referente Educazione alla salute; Referente prove Invalsi/IEA scuola secondaria; Referente Invalsi scuola primaria;
- le **funzioni di supporto ai docenti**: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo e per il TFA sostegno.
- il **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA** (personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola);
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i Responsabili Sicurezza/Preposti di plesso che collaborano con RSPP, RLS



e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Il Medico competente collabora con tutte le figure dell'area sicurezza.

-il DPO, come professionista della privacy.

Alcune delle funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno Staff formato e solido.

Organigramma e funzionigramma di Istituto

Area collegiale-partecipativa

- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Consigli di Intersezione (Infanzia)
- Consigli di Interclasse (primaria)
- Consigli di classe (secondarie)
- RSU

Area Dirigenziale

- Collaboratori e Coadiutori del Dirigente
- Staff di Presidenza
- Responsabili e Vice Responsabili di plesso
- Funzioni strumentali
- Animatore Digitale
- Coordinatori di classe e di team (primarie e secondarie)

Area educativo- didattica

- Collegio Docenti
- Dipartimenti disciplinari
- Gruppi di lavoro
- Commissioni

Sicurezza

- RSPP
- RLS
- Medico competente



- Addetti primo soccorso
- Addetti antincendio
- Preposti/ Responsabili Sicurezza di plesso

Area gestionale e contabile

- DSGA
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici

Area privacy e trattamento dati **DPO**



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore con funzione vicaria e delega di firma in caso di assenza del DS. Il secondo collaboratore con funzione di coordinamento della scuola secondaria e delega in caso di assenza del DS	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'a.s.2025-2026 è costituito lo Staff di Presidenza nelle persone di: Primo Collaboratore l'insegnante FERRERO Claudia - docente di Scuola primaria- con funzione vicaria e delega di Firma in caso di assenza e/o impedimento della DS. L'insegnante FERRERO Claudia assumerà anche il coordinamento della scuola Primaria. □ Secondo Collaboratore l'insegnante GERBALDO Martina - docente di Scuola secondaria di I grado con funzione di coordinamento della Scuola Secondaria e delega in caso di assenza e/o impedimento della DS. La Dirigente scolastica individua lo Staff di istituto nelle persone del Primo e del Secondo Collaboratore e delle docenti: Ins.ti Oreglia Rosaria e Viansone Francesca- con compiti di coordinamento dei progetti, dell'organizzazione e delle pratiche didattico della scuola primaria, compresi organici, scrutini ed Esami.	6
--------------------------------------	--	---



	Sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento. Ins.te Giubergia Andreana – con compiti di coordinamento dei progetti, dell'organizzazione e della modulistica della scuola dell'infanzia e di tutte le iniziative legate alla documentazione pedagogica. Sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento. Ins.ti Tomatis Germana e Martorana Nadia– con compiti di coordinamento dei progetti dei n. 3 Plessi e delle pratiche didattico organizzative della scuola secondaria, compresi organici, scrutini ed Esami. Sostituzione della DS in caso di assenza o impedimento.	
Funzione strumentale	Funzione strumentale area inclusione. Funzione strumentale area Ptof, Rav, regolamenti e di supporto organizzativo/didattico. Funzione strumentale area digitale, sito web, didattica innovativa e progetti di digitalizzazione.	3
Responsabile di plesso	In ogni Plesso sono presenti un Responsabile e un Vice- responsabile di Plesso (che sostituisce il Responsabile in caso di assenza) con i seguenti compiti di Collaborazione costante e continua con i colleghi e con lo Staff di presidenza per il buon funzionamento del plesso - Punto di riferimento per il personale docente e ATA del plesso e obbligo di riferire al DS e al DSGA GA qualsiasi evidenza rispetto al lavoro dei collaboratori scolastici - Coordinamento organizzativo delle attività scolastiche del plesso - Confronto e relazione con l'utenza e con il personale del plesso per ogni questione inerente alle attività scolastiche - Controllo sugli orari dei docenti e delle sostituzioni in caso di assenza - Modifiche e riadattamento	12



	temporaneo dell'orario delle lezioni del plesso, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico - Sub consegnatari dei beni del plesso (apertura e chiusura del plesso solo in caso di necessità e urgenza) e custodia di tutti i beni presenti - Accoglienza alunni e famiglie nuovi iscritti al plesso - Collaborazione costante e continua con i Referenti sicurezza e con gli incaricati al Primo Soccorso e agli Addetti all'antincendio	
Animatore digitale	Coordinerà il Team digitale e offrirà consulenza ai docenti e alla Segreteria per la digitalizzazione delle pratiche e per i progetti sull'innovazione didattica e per l'utilizzo di piattaforme digitali ed innovative.	1
Team digitale	- Partecipazione a riunioni di Staff - Supporto e accompagnamento del personale scolastico all'innovazione didattica - Coordinamento e gestione del materiale informatico comune a disposizione dell'istituto - Assistenza legata al registro elettronico e collaborazione con Assistente tecnico e personale di Segreteria - Supporto tecnico e didattico ai docenti - Partecipazione ad eventi/incontri (con l'esterno) in rappresentanza dell'Istituto	1
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria è assegnato alle classi 4^ e 5^ della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Raccolta ed esame di proposte provenienti dall'ASL e dalle agenzie formative del territorio - Partecipazione ad incontri di presentazione di	1



progetti ed iniziative e successiva condivisione con i docenti dell'Istituto -Organizzazione e coordinamento di interventi didattici sulle classi e di proposte formative per i docenti relative all'area dell'Educazione civica

Team di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

- Incontri con lo Staff e la Commissione PTOF - Partecipazione ad incontri organizzati anche con esterni - Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo (per studenti e genitori) - Organizzazione Patentino per lo smartphone in collaborazione con i docenti Responsabili di Plesso

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento, potenziamento e recupero, sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

3

Docente di sostegno

Attività di insegnamento e di potenziamento.
Sostituzione colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Sostituzione colleghi assenti

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, di potenziamento e di
recupero degli alunni a rischio dispersione
scolastica. Sostituzione colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dsga

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icbenevagienna.edu.it/circolari/376-le-circolari-sono-pubblicate-sul-registro-elettronico-classeviva>

Pagelle on line <https://icbenevagienna.edu.it/circolari/376-le-circolari-sono-pubblicate-sul-registro-elettronico-classeviva>

Modulistica da sito scolastico <https://icbenevagienna.edu.it/circolari/376-le-circolari-sono-pubblicate-sul-registro-elettronico-classeviva>

Pagamenti con Satispay



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE IC CASELETTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE F.A.T.A. USR PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE ALL'APERTO PIEMONTESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione di attività aoutdoor

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CNOS FAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE LA MUSICA FA SCUOLA con la FONDAZIONE FOSSANO MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' MUSICALI-ARTISTICHE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Denominazione della rete: CONSORZIO ERASMUS PLUS



USR PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- MOBILITA' DEL PERSONALE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TECNICHE DI MINDFULNESS

La Mindfulness vede la propria efficacia svilupparsi soprattutto nella promozione del benessere e nel prendersi cura di se stessi e della relazione con gli altri. Il corso (di n.6 ore) ha come principali obiettivi la promozione del benessere psico-fisico sul luogo di lavoro e la conoscenza di alcune semplici tecniche da adottare anche in classe per migliorare l'attenzione e la concentrazione degli alunni. Il corso è stato aperto al personale docente ed ATA, sono n.95 gli iscritti. Quindi sono stati attivati tre corsi nel periodo novembre-dicembre 2025.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere organizzativo
Destinatari	Personale interessato
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE ALUNNI E CLASSI DIFFICILI

In questi ultimi anni "tenere la disciplina e gestire alcuni alunni" è un problema crescente per molti docenti ed è ormai consolidato che lavorare all'interno della classe sia oggi molto più difficile che nei precedenti decenni. Molti insegnanti dichiarano la propria difficoltà nel gestire la dimensione dell'autorità: dosandola a volte in modo eccessivo, per condurre la relazione educativa all'interno dei binari della direttività, altre volte rinunciando al ruolo, rischiando di scivolare in un'accoglienza superficiale dei bisogni dei ragazzi e di sacrificare il percorso di apprendimento e di crescita, pur di



salvare il rapporto amicale. Diverse sono le con-cause di queste problematicità: prendendo spunto da questi elementi di criticità, il corso di formazione vuole aiutare i docenti a comprendere i vari fattori che interagiscono fra loro e cercare di trovare le strategie per migliorare la gestione della classe, della disciplina e capire come gestire gli "alunni difficili". Il corso promuove la partecipazione attiva dei partecipanti e la creazione di un gruppo di apprendimento mediante l'applicazione di : - Metodi attivi - Lezioni magistrali - Lavoro di gruppo -Collegamento teoria-prassi attraverso esercitazioni

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODO BORTOLATO

Le attività formative sono rivolte ad un gruppo di docenti della scuola primaria che si stanno specializzando nel metodo Bortolato. Ogni anno scolastico è previsto un refresh, con docente esperto interno, di almeno n.4 ore di formazione per il personale interessato.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Attività di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, GESTIONE PRIMO SOCCORSO ED ANTINCENDIO
Destinatari	DOCENTI SPROVVISTI DI TITOLI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VISITING SCUOLE ALL'APERTO

Attività di visiting in scuole all'aperto aderenti alla rete piemontese

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Visiting
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' PEER TO PEER

Attività di peer to peer tra docenti dell'Istituto

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Gruppo di docenti di tutti gli ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- osservazione e confronto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

<https://icbenevagienna.edu.it/la-scuola/le-carte>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: MINDFULNESS

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
--------------------------------------	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU PASSWEB, RICOSTRUZIONE E PRATICHE DEL PERSONALE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL PEI DIGITALE

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Rete F.A.T.A. Rete IC Caselette

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete F.A.T.A. Rete IC Caselette

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO ED ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola